

Aggiornamento al 14 novembre 2012

Situazione Assistenziale Aree Terremotate

A fine luglio sono cessate le funzioni operative ed amministrative della Di.Coma.C. (ordinanza n. 15 del DPC). Il contingente del Dipartimento Protezione Civile è stato notevolmente ridotto e la responsabilità della gestione delle funzioni è transitata al Commissario Vasco Errani che si avvale, per tali attività, dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Il Commissario ha provveduto a definire le modalità di passaggio all'Agenzia delle Protezione Civile delle principali funzioni preesistenti (Ordinanza n. 17 del Commissario Delegato); la funzione Sanità è unita al Sociale ("Funzione Sanità e Sociale").

L'Agenzia Protezione Civile comunicherà, in applicazione della predetta ordinanza commissariale, le nuove procedure di gestione delle richieste di rimborso e di organizzazione dell'assistenza alla popolazione. Stante l'attuale orientamento dovrebbero comunque essere confermate le precedenti procedure.

Relativamente alla "Funzione Sanità e Sociale" è garantita la presenza di un coordinatore del 118 dalla ore 9 alle ore 18 di tutti i giorni feriali, mentre nei giorni festivi il coordinamento sarà garantito dalla guardia presente in centrale 118 di Bologna.

Provincia di Modena

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 967 chilometri quadrati, pari al 36% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono oltre 227 mila persone. L'area, dal punto di vista socio-sanitario, è divisa in 3 Distretti: **Carpi** (104 mila residenti – comuni di Carpi, Campogalliano, Novi, Soliera), **Mirandola** (87 mila residenti – comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero) e **Castelfranco Emilia** (74 mila residenti – comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario). Da evidenziare che non vi sono segnalazioni di danni alle strutture sanitarie del Distretto di Castelfranco Emilia.

Assistenza alla popolazione

Il percorso per la dismissione progressiva dei campi risulta ormai concluso. **Attualmente risultano ospitate presso alberghi 1.542 persone.**

Per fornire informazioni alla popolazione l'Azienda USL ha attivato punti informativi a Carpi e Mirandola con un numero telefonico dedicato, mentre sono chiusi quelli di San Felice, Massa Finalese e Finale Emilia.

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p>Ospedalie- ra</p>	<p>Carpi (250 posti letto)</p> <p><u>Riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronto Soccorso, Radiologia tradizionale e Diagnostica Ecografica oltre alle funzioni specialistiche correlate (Cardiologia, Pediatria, Ostetricia ginecologia, Chirurgia, Ortopedia, ORL, Oculistica, Urologia, Anestesia, Psichiatria, Neurologia). ▪ Dialisi (11 letti su 3 turni) con recupero di 66 pazienti (mercoledì 27 giugno) ▪ Ostetrica e ginecologia riattivati da mercoledì 29 agosto, 18 letti di ostetricia con pronto soccorso ostetrico, ambulatori e sala operatoria per cesarei di emergenza ; ▪ Pediatria riattivata dal 27 agosto sia come degenza (12 letti) che come attività ambulatoriale, nella sua sede originaria ▪ Degenze internistiche al corpo 4: da domenica 2 settembre è attivata un'area internistica con 60 letti comprensivi della funzione neurologica ▪ TAC e RMN : riattivate da lunedì 3 settembre ▪ Endoscopia digestiva: riattivata da lunedì 3 settembre ▪ Centro Prelievi per prelievi programmati, urgenze e TAO ▪ DH oncologico: da fine luglio ▪ Centro Diabetologico presso il Distretto (attiguo all'ospedale), oculistica, ambulatorio vestibologico, Centro demenze ▪ Radioterapia: funzione riattivata ▪ Attivati in data 22 agosto i 12 + 3 (UTI) letti della cardiologia che pertanto ha ripreso l'attività di ricovero unitamente all'impianto dei pacemaker ▪ Farmacia Ospedaliera e Distribuzione Diretta dei Farmaci: è stata riattivata dal 14 agosto la Distribuzione Diretta dei Farmaci nei locali precedentemente occupati prima del sisma (piano terra corpo 7); inoltre in locali 	<p>Carpi</p> <p><u>Programmazione delle riattivazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corpo 6 (degenza chirurgica, Rianimazione, sale operatorie): attivazione prevista tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre ▪ Lungodegenza: attivazione a novembre ▪ Nuovo comparto operatorio (4 sale): operativo per il mese di dicembre ▪ Ostetricia e ginecologia: riattivazione prevista per il 23 novembre nella sede originaria, ivi compresa la sala operatoria dedicata, al 4° piano corpo 6, con 23 letti

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
	<p>attigui al punto di Distribuzione Diretta è stata momentaneamente trasferita anche la Farmacia Ospedaliera (uffici e zona per lo stoccaggio di rifornimenti di beni sanitari per i reparti in fase di riattivazione). Sono stati liberati il box frigo donato dalla Protezione Civile di Padova e il container attrezzato a Farmacia donato dalla Provincia dell'Aquila.</p> <p><u>Sospese</u> quasi tutte le funzioni di ricovero (Chirurgia, Ortopedia, Urologia, Orl, Oculistica, Ginecologia, Pediatria, Rianimazione) e di servizio (Anestesia, Endoscopia Digestiva)</p> <p>Mirandola (120 posti letto)</p> <p><u>Riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corpo 1 - Piano terra ala ovest: Pronto Soccorso e OBI ▪ Corpo 1 - Piano terra ala est: ambulatori di Odontoiatria, Oculistica, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Pneumologia e Chirurgia + ambulatorio chirurgico per piccoli interventi di ortopedia. ▪ Corpo 1 - Piano rialzato: riattivazione di altre funzioni ambulatoriali (Cardiologia, Diabetologia (presso i Poliambulatori), Ecografia; CUP-SAUB rientrati al centro servizi e Bar ▪ Corpo 2 - Piano terra: Dialisi (12 letti), Fisiatria, Day Hospital Oncologico, Poliambulatorio e centrale di sterilizzazione ▪ Corpo 8 – Piano Seminterrato: Radiologia con TAC (RM esclusa) e Mammografie ▪ Corpo 8 – Piano Rialzato: ambulatori di Cardiologia, Ortopedia e sala gessi ▪ Corpo 8 - Piani primo e secondo ala nord: Area Medica con 52 posti letto internistici condivisi da equipe di medicina interna, cardiologia e pneumologia ▪ Centro Prelievi: trasferito dal 15 ottobre nella sede storica (Poliambulatori ex Pediatria ingresso 3). ▪ Corpo 3: Farmacia Ospedaliera (con distribuzione Diretta Farmaci), archivio cartelle cliniche e uffici amministrativi. ▪ Corpo 5: Direzione Sanitaria e Infermieristico di Ospedale e Distretto 	<p>Mirandola</p> <p><u>Programmazione delle riattivazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RM: in corso le operazioni di ripristino del magnete, riattivazione prevista entro novembre ▪ 25 letti di Lungodegenza (ex Finale Emilia): al corpo 2 che saranno attivati a fine novembre ▪ Blocco operatorio (PT corpo 08): in fase di ripristino sarà attivo entro novembre per la sola attività di Day Surgery (Ortopedia, Chirurgia, Ginecologia e Oculistica) ▪ Concluse le verifiche tecniche nel corpo 8 (Padiglione Scarlini) ala sud, sono iniziati i lavori di ripristino e consolidamento strutturale delle aree non ancora riattivate (lungodegenza di Mirandola, cardiologia, chirurgia e ortopedia). Riapertura di questa ala prevista per il mese di dicembre

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
	<p>Cavezzo</p> <p>Il Centro Prelievi è attivo dal 25 luglio</p> <p>Concordia</p> <p>Il Centro Prelievi è attivo dal 14 agosto in un Camper VAN presso il campo del Centro Sportivo di Viale Togliatti.</p> <p>Sportello CUP/SAUB è attivo dal giorno 16 agosto e dal 9 ottobre trasferito presso il container in Piazza Roma (container ex Farmacia Rossi).</p> <p>Finale Emilia (30 posti letto)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'ospedale è chiuso; dal 9 giugno è presente un container-ambulatorio presso il quale sono state collocate le attività in precedenza ubicate all'interno del PMA; il 25 giugno è stato attivato un Centro Prelievi su un camper VAN in Via della Stazione, ora la funzione di punto prelievi è stata trasferita presso uno dei container di via del Cimitero ▪ da pochi giorni non rientra più nella "zona rossa"; non è pertanto possibile avere un bilancio dettagliato dei danni riportati dalla struttura che, comunque, è stata seriamente colpita. <p>San Felice sul Panaro</p> <p>Sono attivi dal 27 agosto, presso i Servizi Medici Diagnostici, il CUP ed il Centro Prelievi mentre i poliambulatori sono stati riattivati da lunedì 8 ottobre.</p> <p>AOSP</p> <p>L'ospedale non risulta aver subito danni strutturali; tuttavia è stato deciso di trasferire alcuni reparti ubicati ai piani più elevati nei locali disponibili posizionati più in basso, per attenuare la tensione psicologica di pazienti, operatori e famigliari ed evitare il rischio che, in caso di effettiva urgenza, potessero crearsi situazioni non ottimali. I reparti trasferiti sono: Cardiologia, Neonatologia, Pediatria, Oncologia pediatrica, Ostetricia e Ginecologia. Contestual-</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
	<p>mente è stato deciso di ridurre di circa 200 posti letto la dotazione complessiva del Policlinico.</p> <p>Durante il mese di luglio, sono state riutilizzate alcune aree di degenza ed oggi i posti letto ridotti sono 160. I maggiori incrementi hanno riguardato il dipartimento materno-infantile che è anche il dipartimento che ha subito gli spostamenti più importanti essendo collocato al 6°-7°-8° piano dell'ospedale. Nei prossimi mesi, con la conclusione dei lavori del CTS, sarà possibile programmare in modo compiuto sia il ripristino delle attività che i lavori di consolidamento: per questi ultimi i tempi indicati dal CTS per il completamento sono di due anni.</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p>Distrettuali <i>Medicina di base</i></p>	<p>La maggior parte degli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta sono stati seriamente danneggiati dal sisma.</p> <p>Le soluzioni provvisorie adottate sono state principalmente di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ posizionamento presso i campi attrezzati, prima in tende e poi in container ▪ utilizzo di ambulatori di colleghi che si sono resi disponibili ad ospitare i medici sfollati <p>La situazione è attualmente la seguente:</p> <p>Distretto di Mirandola: su 98 presidi 49 sono stati dichiarati inagibili o comunque collocati nella zona rossa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivati da lunedì 16 luglio 3 gruppi di container, dislocati rispettivamente in: via dell'Orto, Centro Servizi e c/o Famila /Medibase, già in uso da parte dei MMG di Mirandola ▪ nei restanti comuni (San Felice, Camposanto, Medolla e San Prospero Finale Emilia, Concordia, San Possidonio, Cavezzo, Medolla e Massa Finalese) i MMG e PLS sono già operativi presso i container o nei loro precedenti studi per quelli dichiarati agibili <p>Sono stati attivati alcuni sportelli per rilascio ESENZIONE T12:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mirandola: presso CUP e SAUB da lunedì a sabato ▪ Finale Emilia: vengono rilasciate dal Cup/Saub da lunedì a sabato ▪ San Felice: attivazione punto presso SAUB in via Degli Scienziati n° 70 dal lunedì al sabato ▪ Cavezzo: sede CUP /SAUB ▪ Concordia: il punto è stato attivato presso il CUP/Saub nel container in Piazza Roma (ex Farmacia Rossi) dal lunedì al sabato. <p>Distretto di Carpi</p> <p>Da lunedì 30 luglio i 9 MMG di Novi e Rovereto hanno iniziato l'attività nei containers. Il pediatra di libera scelta visita presso il COC del Comune di Novi. A Cortile di Carpi, invece, il container è già attivo e funzionante dal 9 luglio u.s. Da giovedì 30 agosto 3 MMG di Fossoli (Carpi), temporaneamente collocati presso l'asilo della frazione a causa della inagibilità di tutti i loro ambulatori, hanno costituito una Medicina di gruppo nella nuova sede definitiva di via mar Ligure 1</p> <p>A Cortile di Carpi il MMG ha completato i lavori di ripristino del suo precedente ambulatorio ed ha quindi abbandonato il container che verrà</p>	<p>Distretto Mirandola: Sono in corso gli interventi per completare le dotazioni dei container</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p><i>Domiciliare</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <p>Il servizio di Assistenza Infermieristica Domiciliare ha sempre funzionato dall'inizio del sisma sia presso i campi di accoglienza sia presso le case dichiarate agibili; dal mese di luglio è ripresa regolarmente l'attività di ADI in stretta collaborazione con i MMG ed i servizi sociali dei Comuni del Distretto. Dal 6 agosto l'attività di ADI e di PUASS si è trasferita presso il container 1 situato in via Fogazzaro (ex-parcheggio ospedale di Mirandola).</p> <p>Presso il container del Servizio Infermieristico Domiciliare è stata attivata la distribuzione degli ausili di stomaterapia e la distribuzione degli ausili per l'incontinenza.</p> <p>Distretto di Carpi</p> <p>Il servizio di Assistenza Infermieristica Domiciliare ha sempre funzionato dall'inizio del sisma sia presso i campi di accoglienza sia presso le case dichiarate agibili</p>	<p>Prosegue la valutazione degli anziani ospiti dei punti di accoglienza</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p><i>Assistenza agli anziani ed ai bambini</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli ospiti di età superiore ai 65 anni e i bambini di età inferiore ai 6 anni che erano presenti nei campi del Distretto sono attualmente trasferiti in strutture alberghiere ▪ Dal 9 giugno sono riprese le attività del Consultorio Psicogeriatrico di Mirandola (presso il PMA) con esecuzione delle prime visite già programmate (per la sede di Mirandola), delle visite di controllo e del rinnovo dei piani terapeutici; restano invece chiuse le sedi periferiche di Concordia, Finale Emilia e San Felice ▪ Dal 1.08.2012 l'attività del Consultorio Psicogeriatrico (ridefinito come Centro Disturbi Cognitivi) si è spostata nel container n° 2; in attesa di attivazione (dal mese di settembre) la sede di Finale Emilia presso i container di viale del Cimitero; ▪ Si svolgono regolarmente, su richiesta dei MMG , le visite geriatriche domiciliari urgenti <p>L'attività UVM sul Distretto di Mirandola è ripresa regolarmente dalla data dell' 8 luglio 2012 ; questa stessa attività prosegue per le dimissioni protette di anziani residenti nel Distretto ricoverati negli ospedali di Modena, Pavullo, Sassuolo e Vignola</p> <p>La Pediatria di Comunità, per le vaccinazioni 0-18 anni e per la sorveglianza delle malattie infettive nelle collettività, è operativa presso gli ambulatori di Cavezzo in via Medaglie D'Oro K. Gavioli (per i residenti dei Comuni di Cavezzo, Medolla, San Prospero, Concordia e San Possidonio), a Finale nel container n° 4 in viale del Cimitero, a Mirandola nel container n° 5 nel Piazzale dell'Ospedale e a San Felice (per i residenti nei Comuni di San Felice e Camposanto) il 5 Ottobre ha riaperto la sede storica di Via degli Scienziati 70.</p> <p>Distretto di Carpi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nei campi del Distretto sono attualmente presenti 6 ospiti di età superiore ai 75 anni e 17 bambini di età inferiore ai 6 anni ▪ L'attività del Centro per i disturbi cognitivi prosegue normalmente con l'erogazione di visite ambulatoriali e domiciliari. ▪ La Commissione UVM ha valutato 303 anziani di Carpi e Novi presso i centri per l'accoglienza delle situazioni di fragilità provenienti dal domicilio. Di questi 265 sono risultati 'fragili', ovvero non autosufficienti e disabili: 149 sono stati trasferiti presso i 5 Centri di assisten- 	<p>Mirandola</p> <p>E' previsto il rientro presso il Centro Servizi, nella precedente ubicazione, dal 9 Novembre</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p><i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <p>Sono state evacuati 303 ospiti presenti nelle cinque strutture residenziali. Al 29 agosto risultano ancora ospitate in strutture residenziali 110 persone trasferite dalle strutture “Villa Richeldi” di Concordia e “A.Modena” di San Felice s/P. Per 20 persone dell’ A.Modena è previsto il rientro in strutture del Distretto (rispettivamente “Cisa Mirandola” e CRA di Finale Emilia) entro il 30 agosto</p> <p>Delle 5 strutture residenziali del Distretto, 4 sono state inizialmente dichiarate inagibili con necessità di sistemazione per 282 posti. Non essendo agibili ad oggi le strutture di San Felice e di Concordia 111 anziani sono collocati fuori sede.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>CRA Cisa di Mirandola</u>: completato il rientro dei 104 ospiti dal 1 agosto ▪ <u>CRA “Villa Rosati” di Cavezzo</u>: tutti gli ospiti sono rientrati dal 16 luglio ▪ <u>CRA di Finale Emilia</u>: tutti gli ospiti sono rientrati dal 6 agosto ▪ <u>CRA “Villa Richeldi” di Concordia</u>: 70 ospiti trasferiti c/o la CRA Parco della Graziosa di Castelfranco, Opera Pia Stradi di Maranello, Parco del Navile di Bologna e CRA Gardenia Andreoli di Borgonovo VT (PC) ▪ <u>CRA di San Felice sul Panaro</u>: 46 ospiti trasferiti in parte alla CRA di Manzolino (Distretto di Castelfranco Emilia) , Parco del Navile a Bologna , Parco della Graziosa di Castelfranco E., RSA Fanano, Villa Frignano di Pavullo e Casa Speranza di Montefiorino <p>Distretto di Carpi</p> <p>Delle 6 CRA presenti, è stata evacuata solo la cra roberto rossi di novi, i cui 43 ospiti sono stati trasferiti dapprima in altre strutture extra distretto e/o extraprovincia.</p> <p>Con ordinanza dei sindaci, sono stati autorizzati nelle strutture del distretto complessivamente 42 posti in più. Gli ospiti di novi stanno gradualmente rientrando nelle strutture del distretto utilizzando i posti aggiuntivi .</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p><i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i></p>	<p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Centro socio riabilitativo residenziale Il Picchio (Mirandola)</u>: dichiarato agibile (11 ospiti); il centro ha ripreso la completa operatività a partire dal 3 agosto ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno Nuvola</u>: chiuso alle attività, 11 utenti fruiscono di attività ricreative/socializzanti presso il “Parco piscina della Mirandola” insieme ad alcuni utenti del Centro occupazionale Arcobaleno 1; ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno Tandem</u>: aperto per l’attività diurna e per ricoveri di emergenza ▪ <u>Centri socio occupazionali diurni</u>: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Arcobaleno 2 di Finale Emilia</i>: Da lunedì 25 giugno è ripresa dell’attività presso il centro. ○ <i>Arcobaleno 1 di Mirandola</i>: chiuso ○ <i>Cooperativa La Zerla di Mirandola</i>: ha ripreso l’attività c/o il “Parco Piscina della Mirandola”; dal 15 settembre previsto il trasferimento c/o una tensostruttura localizzata vicino alla sede storica (in fase di ristrutturazione). <p>Distretto di Carpi</p> <p>Le strutture residenziali non hanno mai cessato di funzionare, mentre i centri diurni sono stati chiusi la settimana successiva al sisma ed hanno comunque già ripreso a funzionare regolarmente. Non particolarmente rilevante il numero di disabili che dal domicilio, per inagibilità, sono stati collocati altrove con le loro famiglie.</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p><i>Farmaceutica</i></p>	<p>Ospedale di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> la Farmacia è nuovamente operativa presso la sede abituale; qui avviene anche la distribuzione diretta dei farmaci alla popolazione. <p>Ospedale di Carpi</p> <ul style="list-style-type: none"> Farmacia Ospedaliera e Distribuzione Diretta dei Farmaci: è stata riattivata dal 14 agosto la Distribuzione Diretta dei Farmaci nei locali precedentemente occupati prima del sisma (piano terra corpo 7); inoltre in locali attigui al punto di Distribuzione Diretta è stata momentaneamente trasferita anche la Farmacia Ospedaliera (uffici e zona per lo stoccaggio di rifornimenti di beni sanitari per i reparti in fase di riattivazione). Sono stati liberati il box frigo donato dalla Protezione Civile di Padova e il container attrezzato a Farmacia donato dalla Provincia dell'Aquila. Sia per la Farmacia dell' Ospedale di Carpi che per quella di Mirandola si è proceduto ad una riorganizzazione del Servizio relativamente agli aspetti della logistica: considerate le problematiche di spazi è stato applicato (ed anticipato rispetto alle tempistiche previste) il modello distributivo per la fornitura dei beni sanitari tramite il magazzino centralizzato di Area Vasta, la cui realizzazione era comunque prevista per i primi mesi del 2013. Per quanto riguarda le farmacie aperte al pubblico, già poche ore dopo il primo terremoto la distribuzione dei farmaci era stata riorganizzata utilizzando strutture mobili (come i camper) laddove le sedi erano state rese inagibili mentre altre si trovavano all'interno delle cosiddette 'zone rosse' <p>Attualmente la situazione prevede quanto segue:</p> <p>Distretto di Carpi:</p> <ul style="list-style-type: none"> 24 farmacie tutte aperte delle quali 1 in container (1 farmacia in Carpi centro)) Dal 19 settembre la farmacia di Novi si è trasferita in locali in muratura posti in via Raffaello Sanzio <p>Distretto di Mirandola</p> <p>Tutte le 21 farmacie sono aperte, ma 7 sono ancora temporaneamente spostate all'interno di container o di strutture temporanee.</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p><i>Salute Mentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carceri: è stata evacuata la casa lavoro di Saliceta San Giuliano ed i 60 detenuti trasferiti presso gli istituti di Parma e Padova. <p>Distretto di Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A Mirandola, i Servizi per la Salute Mentale Adulti, la Neuropsichiatria infantile e i servizi per le dipendenze patologiche, per le attività farmacologiche e psico-sociali, svolgono le loro attività ambulatoriali presso quattro container collocati nel parcheggio in Via Fogazzaro. ▪ A Finale, i Servizi per la Salute Mentale Adulti sono operativi in un container collocato presso Via del Cimitero. È garantita l'attività psicologica ordinaria all'interno del container n°4 situato di fronte al Cimitero. Attiva la Neuropsichiatria infantile presso container in Via del Cimitero. <p>Distretto di Carpi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riattivati dal 18 luglio tutti i servizi del Dipartimento Salute Mentale collocati nella palazzina adiacente l'Ospedale ad eccezione del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura ▪ Sette posti letto dei nove esistenti sono disponibili come funzione accoglienza residenziale (FAR). ▪ I Servizi per le Dipendenze Patologiche, per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e psicologia clinica sono rientrati nelle loro sedi ordinarie. ▪ A Soliera, il Servizio per la Salute Mentale Adulti svolge attività ordinaria ambulatoriale, in via XXV aprile, 30 ▪ A Campogalliano il Servizio per la Salute Mentale Adulti svolge attività ordinaria presso il poliambulatorio in Piazza della Pace, 2 <p>Servizio di Supporto Psicologico per persone coinvolte negli eventi sismici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ È stato attivato, a cura del settore Psicologia Clinica, DSM-DP, un triage psicologico per persone coinvolte negli eventi sismici, con l'obiettivo di prevenire i disagi di natura psicofisica, attraverso individuazione precoce delle reazioni psicologiche disfunzionali. ▪ Gli psicologi, che intervengono direttamente nei campi allestiti, si avvalgono del contributo di personale volontario ove presente. ▪ È stato prodotto e diffuso materiale informativo sul tema, recante i riferimenti telefonici dei professionisti che coordinano le attività in loco. ▪ Viene effettuato un intervento di supporto psicologico per gli stessi professionisti impegnati nelle attività di assistenza 	<p>Distretto di Mirandola</p> <p>Previsto il rientro presso il Centro Servizi in Via L. Smerieri, nella precedente ubicazione per i servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Neuropsichiatria Infantile ▪ Centro Salute Mentale ▪ SERT

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
<p>Sanità pubblica</p>	<p>Malattie infettive</p> <p>Nessun focolaio epidemico in atto. Continua il consueto sistema di sorveglianza delle malattie infettive basato sulle segnalazioni dei medici al Servizio di Igiene e Sanità pubblica di riferimento. È stata potenziata la sorveglianza sindromica sulle principali malattie infettive in comunità.</p> <p>Dal 24 luglio sono stati messi in atto interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indentificativi delle persone esposte al rischio ▪ Informativi nei confronti delle persone presenti, ospiti e volontari ▪ offerta ed effettuazione della profilassi vaccinale ▪ attivazione della sorveglianza sanitaria. <p>Vigilanza centri di accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostanzialmente conclusa l'attività di vigilanza nei pochi campi di accoglienza che errano ancora aperti, dove peraltro negli ultimi tempi la produzione di pasti non avveniva più, in quanto si era transitati alla somministrazione di pasti provenienti da centri pasto del territorio. Pertanto nei campi non viene più effettuata la vigilanza del SIAN. <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proseguono i controlli SVET nelle strutture di competenza - le attività di lavorazione carni restano sospese in 4 strutture; si sono concluse le operazioni di recupero delle 235.000 forme cadute nei caseifici danneggiati. Tutto il latte deviato su altre strutture funzionanti durante l'emergenza sisma è rientrato e viene lavorato nelle singole sedi; sta riprendendo lentamente l'attività degli 11 mangimifici danneggiati. ▪ Nel periodo da giugno- ottobre sono stati valutati 355 piani di rimozione amianto e 113 notifiche; sono stati controllati complessivamente 269 cantieri edili di cui 73 di rimozione amianto. I cantieri controllati nel distretto di Mirandola sono 201; 67 i controlli nei 3 comuni coinvolti dal sisma del distretto di Carpi e 4 nei 2 comuni coinvolti del distretto di Castelfranco. ▪ E' stata rafforzata l'attività complessiva di controllo sul rischio amianto. 	<p>Il programma di chiusura dei campi di accoglienza (si è di fatto concluso, il DSP sta provvedendo a monitorare questa fase allo scopo di proseguire la vigilanza sulle situazioni che dovessero residuare nelle settimane a venire.</p> <p>Mirandola</p> <p>L'Ufficio Igiene Pubblica rientrerà presso il Centro Servizi, nella precedente ubicazione, dal 12 Novembre.</p>

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione mese di novembre
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prosegue l'attività di informazione e assistenza alla delocalizzazione delle attività e alla ricostruzione ▪ A Carpi i Servizi del DSP dal 12 settembre hanno ripreso l'attività nella propria sede distrettuale; dal 17 settembre anche l'ambulatorio vaccinale ha ripreso l'attività nella sede distrettuale. ▪ A Mirandola dai primi di agosto i servizi di Igiene Pubblica, SIAN, SVET e SPSAL si sono trasferiti in Via Ceretti n. 6 (laterale di Viale A. Gramsci). Le vaccinazioni adulti vengono effettuate su appuntamento, da lunedì 15 ottobre l'ambulatorio si è trasferito presso i Poliambulatori (ex Pneumologia) Ingresso 2 dell'Ospedale. 	

Provincia di Ferrara

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 413 chilometri quadrati, pari al 16% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono circa 79 mila persone. L'area, dal punto di vista sanitario, copre l'intero **Distretto Ovest** (79 mila residenti – comuni di Bondeno, Cento, Sant'Agostino, Mirabello, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda)

Assistenza alla popolazione

Attualmente, nella provincia di Ferrara, è attiva una struttura di accoglienza che ospita 79 persone. Presso gli alberghi sono inoltre ospitate 481 persone.

NOTA: l'Azienda USL, relativamente all'ultima settimana, non dichiara alcuna modifica nell'organizzazione dell'assistenza alla popolazione di riferimento.

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
Ospedaliere	<p>Bondeno (53 posti letto)</p> <p>Bondeno: dopo la chiusura iniziale del corpo centrale, da lunedì 4 giugno hanno ripreso alcune attività distrettuali del presidio</p> <p>Cento (172 posti letto)</p> <p>Aperto e operativo; i reparti sono stati considerati agibili e tutte le vie di</p>	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
	fuga non hanno subito danni e sono libere; è stato inoltre potenziato il sistema di emergenza urgenza territoriale ed ospedaliero	
Distrettuale <i>Medicina di base</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I medici di Cento (3) i cui ambulatori sono collocati nella zona rossa sono inagibili hanno trovato ospitalità presso studi di Colleghi ▪ I PLS di Cento sono invece rientrati presso i rispettivi ambulatori ▪ Per i medici di Bondeno è stata verificata l'agibilità di tutti gli studi: da lunedì 4 giugno è stato sospeso il servizio di guardia medica diurna (8-20), misura attivata in via eccezionale a seguito del sisma 	
<i>Domiciliare</i>	<p>Valutati 156 anziani segnalati da CCP o altri soggetti, dall'UVG:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 32 anziani permangono in struttura (27 in case di riposo e CRA della Provincia di Ferrara, 3 in altre ASL della Regione, 2 in Veneto) ▪ 6 disabili adulti (5 a Cento, 1 a Brescia). Sono rientrati al domicilio altri circa 50 ricoverati presso i presidi di Cona, Copparo e Cento 	Prosegue la attività di valutazione degli anziani segnalati da CCP
<i>Anziani > 75 anni e bambini < 6 anni</i>	Nel campo di accoglienza del Distretto Ovest attualmente non sono presenti ospiti di età superiore ai 75 anni e sono presenti 47 bambini di età inferiore ai 6 anni	
<i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Casa residenza anziani "Plattis" di Cento</u>: Sono terminati i lavori di ristrutturazione e gli 88 ospiti sono rientrati ai piani in data 28 giugno; i 9 anziani inseriti a seguito del sisma sono rientrati a domicilio, a eccezione di una persona il cui trasferimento è previsto a breve ▪ <u>Casa di riposo "Filippo Mantovani" di Mirabello</u>: riaperta il 18 giugno; per scelta dell'ente gestore gli ospiti sono alloggiati al piano terra e le attività di ristorazione avvengono all'esterno ▪ <u>Casa di riposo "Livia Cavalieri Gallerani" di Cento</u>: riaperta il 18 giugno 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
<i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno per disabili "Airone"</u> di Bondeno: chiuso, trasferite le attività nella bocciofila di Bondeno, valutata congrua per svolgimento di attività educative. Si attende il ripristino degli impianti, elettrico ed idrico. ▪ <u>Centro socio riabilitativo diurno per disabili "Pilacà"</u> di Cento: metà della struttura dichiarata agibile. Dal 26 giugno sono riprese le attività del centro diurno nei locali abituali; alcuni ospiti frequentano attività alternative 	
<i>Specialistica</i>	La maggior parte delle attività specialistiche erogate all'Ospedale di Bondeno sono state spostate presso altre strutture dell'Azienda USL o presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria (Servizio Dialisi)	
<i>Salute Mentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attivo un Servizio di Supporto Psicologico, garantito da operatori di ruolo e volontari ((prevalentemente Psicologi) ▪ Le UO del Dipartimento garantiscono accessi facilitati ai cittadini con difficoltà legate al terremoto ▪ Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura riattivato presso Ospedale di Cona 	
Sanità pubblica	<p>Malattie infettive</p> <p>Nessun focolaio epidemico in atto. Continua la sorveglianza delle malattie infettive basata sulle segnalazioni dei medici al Servizio di Igiene e Sanità pubblica di riferimento.</p> <p>Vigilanza centri di accoglienza</p> <p>Proseguono i sopralluoghi per la verifica igienico-sanitaria dei campi attivi per garantire la corretta conservazione, preparazione e distribuzione degli alimenti. Sono state date indicazioni per il potenziamento della lotta contro gli infestanti</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I controlli presso i campi vengono effettuati settimanalmente, mentre presso alberghi e case di accoglienza ogni due settimane così come 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
	presso i depositi alimenti gestiti dalla protezione civile. <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="622 320 1489 352">▪ Nel periodo Giugno-Luglio valutati 35 piani di rimozione amianto	

Provincia di Reggio Emilia

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 458 chilometri quadrati, pari al 20% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono oltre 121 mila persone. L'area, dal punto di vista sanitario, è divisa in 2 Distretti: **Guastalla** (72 mila residenti – comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo) e **Correggio** (56 mila – comuni di Campagnola, Correggio, Fabbriano, Rio Saliceto, Rolo, San Martino In Rio). Non si segnalano danni alle strutture sanitarie se non alla sede del Distretto di Guastalla e servizi territoriali di proprietà peraltro del Comune e nel Centro polivalente 32 di Reggiolo sempre di proprietà del Comune.

Assistenza alla popolazione

Attualmente non risultano attive strutture di accoglienza. Presso gli alberghi sono ospitati **25** cittadini.

NOTA: l'Azienda USL, relativamente all'ultima settimana, non dichiara alcuna modifica nell'organizzazione dell'assistenza alla popolazione di riferimento.

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
Ospedaliera	Non sono segnalati problemi alla rete ospedaliera	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
Distrettuale <i>Medicina di base</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Reggiolo: gli ambulatori dei 7 MMG e 2 PLS sono stati dichiarati inagibili. Dopo una prima fase, nella quale l'attività è stata garantita in tende e strutture mobili presso il campo di accoglienza, dal 27 giugno, tutti i MMG (6 in Medicina di Gruppo + 1 autonomo) e i 2 PLS hanno trovato sede nella residenza Sartoretti, struttura dell'Azienda USL, precedentemente destinata ad ospitare una residenza per pazienti psichiatrici. ▪ A fronte della significativa riduzione dell'attività, da domenica 12 agosto 2012 l'ambulatorio infermieristico, sarà chiuso. Rimangono garantite le prestazioni infermieristiche mediante il servizio di assistenza domiciliare del Distretto. ▪ Per tutto il mese di luglio è stato garantito un turno aggiuntivo di CA nel fine settimana, sabato e domenica, dalle 8:00 alle 20:00. Dal 1 agosto 2012 a fronte della significativa riduzione dell'attività, il turno aggiuntivo è stato soppresso ▪ Dal 1 agosto 2012 a fronte della significativa riduzione dell'attività, il turno aggiuntivo è stato soppresso. 	
<i>Domiciliare</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune di Reggiolo: 8 anziani trasferiti dal domicilio in strutture socio sanitarie; è in corso un aggiornamento delle condizioni abitative di agibilità per la programmazione dei rientri in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale e UVG. 	
<i>Assistenza agli anziani ed ai bambini</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'UVG ha effettuato valutazioni degli anziani ospiti del campo. Gli anziani in condizione di difficoltà sono stati collocati presso alloggi alternativi al campo. 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
<i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i>	<p>Distretto di Guastalla</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono rientrati tra venerdì 7 e lunedì 10 settembre tutti i 29 utenti, precedentemente accolti presso strutture protette a Campegine, Casalgrande, Quattro Castella e Reggio Emilia. Il 10 settembre è stato riaperto il Centro Diurno Comunale collocato presso la casa protetta e sono rientrati i 10 utenti precedentemente ospitati presso il centro diurno di Gualtieri. 	
<i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i>	<p><u>Centro Socio Riabilitativo Diurno “Sartoretti” di Reggiolo</u>: chiuso definitivamente. Dal 21 giugno l’attività è stata riavviata in una struttura nuova del Comune di Fabrico di proprietà dell’ente Gestore</p>	
<i>Specialistica</i>	Nessun problema per l’assistenza specialistica ambulatoriale	
<i>Farmaceutica</i>	Nessun problema per l’assistenza farmaceutica	
<i>Salute Mentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività garantita con normali servizi e accessi previsti prima del sisma incrementando il monitoraggio e prevedendo percorsi di accesso privilegiati; viene inoltre garantita l’assistenza psicologica nel campo ▪ Dal 18 giugno è stata sospesa la reperibilità degli psicologi presso i PS di Correggio e Guastalla ▪ Nella settimana del 18 giugno hanno aperto sportelli psicologici a Rolo presso il Comune (2 volte alla settimana) e a Reggiolo presso la tendopoli (2 volte alla settimana). ▪ Su invio degli sportelli in settimana verranno avviati gruppi psicoterapeutici a Rolo e Reggiolo ▪ L’Azienda ha stampato e diffuso un foglio informativo sul supporto psicologico redatto dal Direttore del Programma Psicologia Clinica 	-
Sanità pubblica	<p>Il campo di Reggiolo è stato chiuso il 16 settembre 2012</p> <p>Altro</p> <p>Nel periodo Giugno-Luglio sono stati valutati 18 piani di rimozione amianto</p>	

Provincia di Bologna

Il territorio colpito dal sisma comprende un'area di 930 chilometri quadrati, pari al 25% dell'intero territorio provinciale, al cui interno vivono oltre 207 mila persone. L'area, dal punto di vista sanitario, è divisa in 2 Distretti: **Pianura Est** (125 mila residenti – comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castelmaggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, S.Giorgio di Piano, S.Pietro in Casale, Caste D'Argile, Minerbio, Molinella) e **Pianura Ovest** (82 mila – comuni di Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto).

Assistenza alla popolazione

Il campo di accoglienza di Crevalcore è stato chiuso il 23 di agosto. Alla data attuale risultano ospitate, presso alberghi, **143** persone.

Assistenza sanitaria

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
Ospedaliera	Non sono stati segnalati problemi alla rete ospedaliera	
Distrettuale <i>Medicina di base</i>	<p>Distretto Pianura Ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutto il Polo Sanitario di Crevalcore è inagibile con accesso interdetto dai Vigili del Fuoco (12 giugno). La struttura ospitava i MMG di Crevalcore (8), i PLS (3), ambulatori infermieristici, i servizi consultoriali, la specialistica, la diagnostica strumentale ed una Casa Residenza Anziani. ▪ Si prevede un periodo di circa due anni per il ripristino della struttura ▪ I medici di Medicina Generale erogano dall'inizio di settembre la propria attività presso una nuova struttura prefabbricata vicina al Polo Sanitario Barberini 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
<p><i>Domiciliare</i></p>	<p>Distretto Pianura Ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La palestra (struttura assistita) presso S.Agata per non autosufficienti e relative badanti o familiari è stata disattivata. ▪ Tutti gli anziani che per effetto del sisma erano stati collocati in strutture residenziali fuori dal territorio distrettuale sono rientrati <p>Distretto Pianura Est</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A Galliera (Croce Italia), è stato allestito un punto di ospitalità per non autosufficienti, con circa 25 ospiti e relative badanti o familiari; analogo punto è stato attivato a San Pietro in Casale. ▪ 15 persone anziane non autosufficienti sono state trasferite dal domicilio a CRA del distretto di Bologna 	
<p><i>Residenziale/semi-residenziale anziani</i></p>	<p>Distretto Pianura Ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Casa residenza per anziani temporanea ex RSA (CADIAI/GERSA) di Crevalcore</u>: tutto il servizio (18 ospiti) è stato spostato presso il Centro Navile della Coop Cadias di Corticella; La CRA Temporanea (ex Cadia/Gersa) funziona secondo le proprie modalità originali antecedenti al sisma nella attuale sede transitoria di “Parco del Navile” <p>Per ora non è prevedibile quando la struttura potrà rientrare all’interno del territorio distrettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Centro Diurno per Anziani di Crevalcore</u>. Rientrato nella sede originaria 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
<i>Residenziale/semi-residenziale disabili</i>	<p>Distretto Pianura Ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Centro diurno per disabili adulti (Accanto)</u>: il servizio è stato spostato presso locali disponibili del centro diurno anziani di Anzola dell'Emilia (10 posti). Cinque disabili sono ospitati presso il CD per disabili le Farfalle di San Giovanni in Persiceto <p>Per ora non è prevedibile quando la struttura potrà rientrare nella sede originaria di Crevalcore</p>	
<i>Assistenza agli anziani e bambini</i>	<p>Nel Distretto Pianura Est sono attualmente ospitati in strutture ricettive 14 bambini di età inferiore a 6 anni e 2 anziani di età superiore a 75 anni</p> <p>Nel Distretto Pianura Ovest sono complessivamente presenti negli alberghi 10 bambini di età inferiore a 6 anni e 2 anziani di età superiore ai 75 anni</p>	
<i>Specialistica</i>	<p>L'assistenza specialistica ambulatoriale per i residenti di Crevalcore è stata spostata presso l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto. Parte della specialistica e delle attività consultoriali è da metà ottobre 2012 completamente ricollocata di nuovo a Crevalcore nella struttura temporanea (Casa della salute Barberini). Le attività interessate: cardiologia, ORL, oculistica, neurologia, diabetologia, geriatria, consultorio familiare, pediatria di comunità e NPIA.</p>	
<i>Farmaceutica</i>	<p>È stata riattivata una farmacia precedentemente inagibile e disattivata quella presente nell'ex- campo sfollati.</p>	
<i>Salute Mentale</i>	<p>Prosegue l'attività dei servizi (psichiatria, psicologia, NPIA) di supporto e sostegno secondo le necessità. Le attività si svolgono sia a Crevalcore nella sede temporanea che nelle restanti sedi centrali. Sono stati, inoltre, attivati gruppi di auto mutuo aiuto appositamente dedicati.</p>	
Sanità pubblica	<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caseifici e depositi: in corso le verifiche dei danni subiti dalla strut- 	

Aree assistenziali	Situazione attuale	Programmazione 15-31 ottobre
	<p>tura e delle possibili ipotesi di ripristino.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel periodo Giugno-Luglio sono stati valutati 11 piani di rimozione amianto 	